

IVG

Vertenza Ocv, Cgil e Cisl attaccano la Uil: “Nessuna costrizione, il percorso è stato sempre condiviso”

di **Redazione**

30 Maggio 2012 - 16:18



Vado L. “Non possiamo accettare affermazioni che riguardano la vertenza che ci vede coinvolti. Vertenza che ha visto tutte e tre le componenti sindacali siglare il verbale di accordo il 19 marzo 2012”. Così in una nota i delegati della Rsu sindacale di Filctem Cgil e della Femca Cisl che intervengono sulla vicenda della Ocv di Vado Ligure, in polemica con la Uilcem: “Apprendiamo con stupore che esiste una componente delle categorie sindacali che detiene il monopolio della difesa dell’occupazione. Gli sforzi compiuti dal segretario della Uilcem di dimostrare di essere una organizzazione sindacale democratica a cui si aderisce liberamente ci fanno sorridere poiché è per noi evidente che l’adesione ad un sindacato qualsiasi è una libera scelta” aggiungono i delegati dei due sindacati di categoria.

“Nel tavolo di trattativa non abbiamo visto elementi di coercizione. Abbiamo invece visto sviluppare una discussione con l’azienda tesa a salvaguardare nel miglior modo possibile gli interessi economici dei lavoratori e nello stesso tempo intraprendere i percorsi per i necessari ammortizzatori sociali, sapendo che le prospettive occupazionali sono e saranno da ricercare con altri interlocutori imprenditoriali, dato che con Ocv, alternative non si pongono”.

“Proprio perché tutte e tre le componenti sindacali a quel tavolo si richiamano a principi democratici, nessuna ha costretto le altre ad una azione che non fosse condivisa. Se poi il

segretario in questione aveva qualche coniglio nel cilindro non doveva fare altro che rendercene partecipi e stupire tutti con un numero di prestigio...”.

“Quindi non possiamo che rilevare la profonda scorrettezza delle affermazioni del segretario della Uilcem tese a chiamarsi immune dalle responsabilità, addossandole implicitamente ad altri. Inoltre riteniamo doveroso evidenziare la mancanza di stile e la bassa statura di chi solleva critiche intempestive ad un’imminente chiusura dello stabilimento” concludono i delegati Rsu delle due organizzazioni sindacali di categoria.